



a cura di Antonio Castello

ENIT: primo studio italiano sulla correlazione tra temperature e turismo

Secondo i dati di Copernicus Climate Change Service, il 2023 è stato l'anno più caldo di sempre. La rilevazione, pur interessando vasti campi della vita economica e sociale mondiale, ha per il mondo del turismo una rilevanza fondamentale. L'aumento delle temperature medie modifica infatti criteri, tempi, modalità e costi della vacanza: al mare, in montagna, nell'outdoor, nelle città d'arte, nei siti archeologici e museali, etc. Se poi associamo il fenomeno al nostro Paese, è facile rendersi conto di quanto possa incidere sul nostro sistema paese, in considerazione del fatto che l'Italia è al centro dell'"hot spot mediterraneo" nel quale gli eventi climatici estremi sono accelerati del 20%. I primi risultati di questa ricerca ("Turismo Climate-sensitive", curata dall'Enit/Agenzia in collaborazione con la Fondazione Santagata di Torino e con lo Studio Giaccardi & Associati di Ravenna), sono stati presentati a Milano in occasione della Borsa Internazionale del Turismo. Si tratta di un progetto che ha il duplice scopo di analizzare e misurare l'impatto dell'emergenza climatica nei comportamenti della domanda di viaggio e dell'offerta di turismo, e contemporaneamente di contribuire, su base dati oggettivi, alla messa a punto di nuovi modelli di lavoro per imprese e destinazioni turistiche riducendo le minacce e individuando nuove opportunità. Dallo studio emerge una nuova modulazione delle presenze di turisti stranieri che diminuiscono del 25 per cento nei mesi estivi con un contestuale aumento in primavera e autunno. Sono fatti che descrivono un evidente spostamento di flussi turistici con un impatto sulle



sti stranieri che diminuiscono del 25 per cento nei mesi estivi con un contestuale aumento in primavera e autunno. Sono fatti che descrivono un evidente spostamento di flussi turistici con un impatto sulle

principali organizzazioni turistiche. La ricerca rappresenta un investimento in "ricerca & sviluppo" per il turismo mai realizzato finora in Italia, reso necessario anche in risposta ad iniziative di altre destinazioni europee quali Spagna, Francia, Slovenia, Grecia, Portogallo, etc. Coinvolti nello studio: **Elena Di**

Raco, Research Manager del Centro Studi ENIT, su "Evidenze 2023, opportunità e criticità 2024"; **Paola Borri**

ni e aspettative del progetto di ricerca Turismo Climate-sensitive"; **Rodolfo Baggio**, Ricercatore e Docente all'Università Bocconi di Milano, su "I dati necessari per destinazioni climate-sensitive" e, infine, **Marco Antonioli**, Capo Analista dello Studio Giaccardi & Associati, su "Strategie di adattamento climatico di imprese e destinazioni turistiche in Italia e in Europa" che presenta anche una stima statistica della riduzione delle presenze a causa della "forzante calore" calcolata rispetto a un gruppo di destinazioni regionali del centro nord e del centro sud Italia.

La ventiseiesima edizione di **Travelexpo**, Borsa Globale dei Turismi, in programma dal 5 al 7 aprile 2024 nella tradizionale location del CDSResort Città del Mare di Terrasini, è stata presentata a Milano, nel corso della BIT, dalla Logos srl Comunicazione e Immagine, titolare del marchio. Quella in programma nei primi giorni di aprile sarà un'edizione particolarmente significativa di Travelexpo, la prima di questo nuovo quinquennio che punta a delineare una possibile strategia di sviluppo, alla luce dei notevoli cambiamenti che stanno intervenendo sui mercati internazionali e nel panorama geopolitico che sta mutando. Il tema principale ruota sulle azioni che sarà necessario



intraprendere per favorire l'allungamento delle stagionalità turistiche. Una tematica su cui la Logos, con Travelexpo e Travelnstop.com, insiste da tempo e che finalmente aver trovato validi interlocutori a cominciare dal ministro **Daniela Santanchè** e dagli assessori regionali al turismo, facendo perfino una sia pur timida comparsa nelle agende degli operatori turistici pubblici e privati. "Continueremo a parlare di questo obiettivo - sottolinea l'amministratore unico della Logos srl, **Toti Piscopo** - e cercheremo di tracciare delle linee d'intervento possibili e delle azioni operative da condividere che puntino alla qualità totale e principalmente al lusso e dunque a un tipo di turismo alto-spendente, che può riguardare tutti i segmenti di mercato. Occorre dare risposte concrete a questo nuovo target di cittadini ospiti che vogliono le stesse cose del cittadino residente. Visitatori interessati alla Sicilia come potenziali investitori. E la Sicilia - conclude Piscopo - può e deve farsi trovare pronta a non disperdere queste nuove opportunità". Per il resto, **Travelexpo** rappresenterà come sempre un momento di informazione e formazione ma anche e soprattutto di supporto alla commercializzazione attraverso workshop mirati distribuiti nei tre giorni della manifestazione siciliana. Tra i temi che verranno affrontati anche quello particolarmente attuale legato all'intelligenza artificiale e alle opportunità che può offrire al comparto turistico.

La Cité du vin a Bordeaux. Tutto sul mondo del vino

La Cité du Vin a Bordeaux è un luogo culturale unico al mondo: tecnologie digitali e immersive, esperienze di degustazione e eventi culturali raccontano la grande storia del vino nel mondo. E' gestita dalla Fondazione per la Cultura e la Civiltà del Vino, la cui missione è rendere accessibile a un vasto pubblico il patrimonio universale e di vita del vino. Rinnovata nel 2023, con l'esposizione permanente completamente ridisegnata (nei contenuti, attrezzature e scenografia), presenta oggi tante novità: 6 Universi/sezioni, 18 spazi tematici e 1 opera d'arte monumentale, e una nuova museografia per scoprire il vino nelle sue molteplici sfaccettature. Quest'anno, anno delle Olimpiadi di Parigi, la Cité du Vin vivrà un momento magico: nel suo giro per la Francia, infatti, il 23 maggio 2024, la fiamma olimpica farà tappa proprio in questo magico luogo. Dal 26 marzo e fino al 3 novembre 2024, torna operativa anche la "Via Sensoria", il percorso di degustazione sensoriale. Questa esperienza di degustazione unica e intima offre un approccio sensoriale

alla degustazione. Via Sensoria invita i partecipanti a compiere un viaggio sensoriale di un'ora al ritmo delle stagioni. Dalla primavera all'inverno, dall'alba al tramonto, il pubblico va in giro accompagnato da un anfitrione-sommelier attraverso 4 padiglioni che ricreano l'atmosfera di ogni stagione grazie a giochi di immagini, suoni e luci. Ad ogni tappa viene offerto un bicchiere di vino o una bevanda analcolica a seconda della stagione per unire i sensi e lasciare spazio al sogno. Un'attività accessibile a tutto il pubblico, compresi i non appassionati di vino e le famiglie, che permette di degustare vini da tutto il mondo o bevande analcoliche originali. Estremamente interessante il workshop ("Bordeaux 360". Laboratorio immersivo per (ri)scoprire i vini bordolesi") che propone un viaggio originale e unico di un'ora alla scoperta di



Bordeaux, dei suoi vigneti e della grande varietà dei suoi vini. Ai piedi di un capanno per le ostriche nel bacino di Arcachon o su un rooftop di Bordeaux, passando per i paesaggi del Médoc e quelli collinari del Libournais, ad attendere i partecipanti ci sono un'immersione totale nel cuore di Bordeaux e un'esplorazione del sapere-fare dei vignaioli, dalla vendemmia all'imbottigliamento. In programma: degustazione di 4 vini bordolesi in totale immersione in 4 paesaggi diversi grazie a spettacolari immagini a 360°, in un'atmosfera sonora e musicale creata espressamente. Un'esperienza di degustazione unica, guidata da un sommelier, dove tutti i sensi vengono risvegliati. Il concept è stato realizzato in collaborazione con la Scuola del Vino di Bordeaux. Nel 2024, durante l'alta stagione, il workshop "Bordeaux 360°" sarà proposto, oltre che in francese, anche in inglese.

La Moldova diversifica e moltiplica la sua offerta turistica

Alla recente Borsa del Turismo di Milano, c'era anche la Moldova, grazie al supporto del National Office of Tourism, che ha presentato un'offerta turistica rinnovata e diversificata, con nuovi itinerari ed esperienze che puntano su enogastronomia, turismo del vino, patrimonio culturale, artigianato, folklore e turismo naturalistico, attivo e sportivo, con una miriade di proposte. Ma la Moldova si propone anche come destinazione che promuove il turismo medicale in grado di offrire strutture, servizi e cure mediche di alta qualità a tariffe competitive. Il focus dell'offerta è comunque concentrato sull'enogastronomia e in particolare sulla *Strada del vino Iter Vitis*, riconosciuta Itinerario culturale del Consiglio d'Europa. La

Moldova è uno dei maggiori produttori mondiali di vino e una delle destinazioni internazionali del turismo del vino, con oltre 40 cantine attrezzate per accogliere turisti con servizi ed esperienze di alto livello. Famose sono le incredibili cantine sotterranee di Cricova e Milestii Mici, uniche al mondo, che si sviluppano per decine di km sottoterra. Chi preferisce le cantine in stile tradizionale può visitare i celebri Chateau Purcari e Castel Mimì, dimore storiche e aziende vitivinicole tra le più antiche dell'Est Europa, fondate a fine Ottocento, e la più moderna Chateau Vartely, che offrono ristoranti, alloggi, piscina e spa per trattamenti a base di vino. Oltre alla capitale Chisinau, dove sono presenti strutture ricettive di ogni tipologia, dai

boutique hotel alle catene internazionali, è aumentata notevolmente la capacità ricettiva nelle aree rurali. Si tratta soprattutto di accoglienti B&B e pensioni a conduzione familiare situate lungo itinerari culturali, strade del vino, percorsi ciclabili ed escursionistici che fanno parte dell'offerta di turismo attivo e naturalistico, che comprende anche soft trekking, kayak, arrampicata, SUP e birdwatching. Sul sito ufficiale "moldova.travel" si possono trovare tutte le proposte organizzate per itinerari nella Moldova centrale, verso sud nella regione autonoma della **Gagauzia**, a nord verso **Vadul-Rascov** e **Socola**. Senza dimenticare il sito naturalistico-archeologico di **Orheiul Vechi** (candidato Unesco) con le antiche vestigie medie-

vali, i villaggi tradizionali e i suggestivi monasteri rupestri. Il calendario eventi Tree of Life 2024 di ANTRIM (Associazione nazionale dei tour operator incoming) offre un programma ricco di manifestazioni dedicate al vino, eventi culturali e iniziative dedicate a folklore, tradizioni, corsa e maratona. Eventi per tutti i gusti che si svolgono durante l'anno nella **capitale Chişinău** e in molte altre località. Uno strumento utile per gli operatori e i viaggiatori che vogliono unire la visita del paese a un evento tematico, come **DescOpera**, il festival di musica classica all'aperto che si svolge il terzo weekend di giugno nel bucolico paesaggio di Orheiul Vechi, e il **National Wine Day**, il più grande evento del paese dedicato



al vino che ha luogo il primo weekend di ottobre con stand enogastronomici e danze folkloristiche nel centro di Chisinau e decine di eventi collaterali nelle cantine di tutto il paese. Oggi andare in Moldavia è facile e comodo grazie ai numerosi voli diretti (durata 2 ore) che la collegano con l'Italia, in partenza dai principali aeroporti italiani operati da WizzAir (da Roma FCO, Venezia Marco Polo e Milano MXP) e FlyOne (da Parma, Verona, Bologna, Milano MXP e ROMA FCO).